
Un Goal per la Missione

12/05/2008

Sabato 17 maggio, alle 20.45, sui campi dell'oratorio della Sacra Famiglia di Cinisello Balsamo, avrà luogo la 7a edizione di "Un Goal per la Missione", torneo di calcio che vedrà fronteggiarsi la Nazionale Interreligiosa - composta di giovani musulmani, ebrei e cristiani - e la Nazionale Italiana Artisti Tv.

Nelle scorse edizioni l'iniziativa ha coinvolto la formazione di Striscia la Notizia, la Nazionale Calcio Tv, la Nazionale Cantautori e la Nazionale Frati, che hanno prestato la loro popolarità per sostenere progetti umanitari in Perù (Uacho), Brasile (Balsas) e India. Quest'anno il ricavato sarà destinato alla costruzione di un pozzo per una missione in Etiopia.

Com'è consuetudine, il torneo interreligioso sarà il culmine di una due-giorni all'insegna dello sport e della condivisione culturale. Tra sabato 17 e domenica 18 maggio, infatti, è previsto il torneo di calcio tra le formazioni giovanili di Cagliari, Perugia, Accademia Calcio Como, Accademia Internazionale C., Stella Azzurra, Serenissima, S.D.S, Lanceri e A.S.M. dalla Francia, con la partecipazione di più di 200 giovani "promesse".

Tra i partecipanti anche l'associazione Los-Amigos (tempo libero disabili) di Cinisello Balsamo, mentre il 18 maggio avrà luogo anche un mini triangolare tra ragazzi ebrei, musulmani e cristiani del 1998/99.

Nello spirito del dialogo tra le culture verrà inoltre creato quest'anno il Villaggio interreligioso dello sportivo, dove per tre giorni gli atleti protagonisti dei tornei vivranno tutti insieme. Il villaggio sarà composto di tendoni montati nei campi dell'oratorio e sarà inaugurato venerdì 16 maggio, alle 21.30, unitamente alla presentazione del progetto per la costruzione del pozzo in Etiopia.

"Un Goal per la Missione", quest'anno realizzato in collaborazione con l'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani, l'associazione Amici dell'Etiopia e le delegazioni delle diverse società sportive appartenenti alle parrocchie di Cinisello Balsamo, nasce dall'idea della Consulta oratoriana della Sacra Famiglia e da anni attraverso lo sport promuove l'integrazione tra i popoli e il dialogo tra le religioni.

«Oggi si parla di dialogo tra le religioni talvolta in modo scorretto o superficiale - afferma don Andrea Cattaneo, responsabile dell'oratorio della Sacra Famiglia -, negando qualsiasi possibilità di incontro e mutua comprensione fra musulmani ebrei e cristiani, solo perché appartenenti a tradizioni religiose diverse. Noi invece crediamo che questa sfida sia grande, ma non impossibile: il dialogo si costruisce dal basso, creando relazioni e incontri veri e gioiosi, all'insegna della convivenza e del rispetto reciproco».

«"Un Goal per la Missione" - continua don Andrea - dimostra come il mondo del calcio, talvolta guastato da brutti fatti di cronaca, possa essere il luogo di una nuova condivisione culturale. Il sogno è che la Nazionale Interreligiosa, nata per iniziativa del nostro oratorio, possa approdare anche in altre città italiane e prendere il volo verso altre nazioni».